



COMUNE DI  
**GUSPINI**

## REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 57 del 21 settembre 2017

## **Indice**

ART. 1 - Istituzione della commissione

ART. 2 - Finalità

ART. 3 - Composizione e nomina

ART. 4 - Funzionamento, Durata, decadenza e surroga dei componenti

ART. 5 - Struttura Operativa e Presidenza della Commissione

ART. 6 - Validità delle sedute e approvazione delle proposte

ART. 7 - Modalità di convocazione della commissione

ART. 8 - Competenze e Funzioni

ART. 9 - Relazione e programma annuale

ART. 10 - Disposizioni finanziarie

ART. 11 - Logo

## **ART. 1**

### **ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

1. E' istituita nel Comune di Guspini la Commissione Comunale per le Pari Opportunità, ai sensi dell'art 47 del vigente Statuto Comunale e dei principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione.
2. La Commissione P.O. è un organismo permanente che si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità fra tutti i cittadini e le cittadine, così come sancito dalla Costituzione, dalle leggi nazionali e dallo Statuto Comunale (Statuto Comunale - art. 47 c. 1).

## **ART. 2**

### **FINALITÀ**

1. La Commissione per le Pari Opportunità è individuata quale strumento operativo di cui si dota il Comune con le seguenti finalità:
  - programmare, attivare e coordinare interventi rivolti al conseguimento delle pari opportunità tra uomini e donne nelle diverse articolazioni della società;
  - promuovere iniziative per migliorare la qualità della vita di chiunque versi in una qualsiasi condizione di discriminazione;
  - promuovere attività a sostegno delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione tutelando quelle sotto rappresentate.
  - adottare azioni positive per valorizzare la presenza femminile nella gestione della vita della comunità e per favorire l'equilibrio delle rappresentanze ai sensi del vigente Statuto Comunale.

## **ART. 3**

### **COMPOSIZIONE E NOMINA**

1. Secondo le previsioni statutarie la Commissione è nominata dal Consiglio Comunale.
2. La sua composizione è la seguente:
  - tutte le Consigliere comunali;
  - un/una rappresentante esterno/a designato/a da ciascun Gruppo consiliare;
  - una dipendente dell'Amministrazione Comunale;
  - n.4 esterni/e, uomini o donne rappresentanti dell'Associazionismo locale (Cultura, Sociale, Ambiente, Sport)
3. È auspicabile che entrambi i generi vengano rappresentati in Commissione. Tale principio verrà tenuto in considerazione nella valutazione di eventuali candidature.  
La carica di Presidente deve essere comunque ricoperta da una donna.
4. I/Le rappresentanti appartenenti alle realtà associative del Comune di Guspini (Cultura, Sociale, Ambiente, Sport) saranno individuati/e attraverso un avviso pubblico. I/Le

candidati/e verranno stabiliti, per ciascun ambito, dalla Commissione per le Pari Opportunità sulla base di un curriculum e di una lettera motivazionale.

#### **ART. 4**

##### **FUNZIONAMENTO, DURATA, DECADENZA E SURROGA DEI COMPONENTI**

1. La Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Comunale che la elegge.
2. I membri della Commissione decadono automaticamente per dimissioni o per tre assenze consecutive ed ingiustificate alle sedute della Commissione.
3. La decadenza o le dimissioni di un componente designato dal Consiglio Comunale devono essere comunicate al Presidente del Consiglio. Alla surroga si provvede nella prima seduta consiliare utile.
4. Nel caso di decadenza o di dimissioni di un componente scelto da organismi di rappresentanza, questa va comunicata tempestivamente all'organismo stesso, che deve provvedere alla sostituzione indicando un nuovo nominativo entro 60 giorni dalla comunicazione della decadenza o delle dimissioni.
5. Alle sedute della Commissione possono partecipare, su invito della stessa, senza diritto di voto, persone con specifiche competenze ed esperienze in relazione alle problematiche trattate.
6. La Commissione può prevedere l'articolazione al suo interno in gruppi di lavoro che potranno riunirsi per la predisposizione di programmi, progetti e iniziative. Le proposte dei gruppi di lavoro saranno sottoposte all'approvazione della Commissione in occasione della prima seduta ufficiale utile.

#### **ART. 5**

##### **STRUTTURA OPERATIVA E PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE**

1. La riunione di insediamento della Commissione è convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo Delegato.

In questa seduta vengono eletti, a maggioranza assoluta e con voto segreto, Presidente, e Vice Presidente e Segretario/a.

La riunione è valida se viene raggiunta la maggioranza dei/delle componenti della stessa.

2. La Presidente convoca la Commissione e fissa l'ordine del giorno e la presiede, ordinando ogni attività diretta al buono svolgimento delle riunioni.
3. Spetta al/alla Segretario/a, in particolare, redigere il verbale sommario delle sedute della Commissione P.O. che dovrà essere sottoscritto da lui/lei e dalla Presidente.
4. In caso di assenza o impedimento, la Presidente è sostituita dal/dalla Vice Presidente che ne assume le funzioni.
5. La Commissione P.O. ha sede presso il Municipio - via Don Giovanni Minzoni n.10 – o altra sede comunale messa a disposizione.

#### **ART. 6**

##### **VALIDITA' DELLE SEDUTE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE**

1. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei/delle componenti compreso la Presidente o il suo vice.
2. Le proposte sono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei/delle componenti presenti.
3. Per la validità delle sedute si richiama l'art. 17, comma 3, del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

#### **ART. 7**

##### **MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione viene convocata dalla Presidente o suo/a vicario/a almeno quattro volte l'anno.
2. La convocazione viene disposta con avviso scritto contenente le indicazioni del giorno, ora, luogo della riunione nonché dell'ordine del giorno.
3. L'avviso di convocazione deve essere inoltrato anche via e-mail alle/ai componenti, almeno 5 giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno un giorno prima.
4. La Commissione viene convocata anche ove lo richiedano i 2/3 dei dei/delle componenti. La richiesta deve pervenire per iscritto alla Presidente, la quale è tenuta a riunire la Commissione entro dieci giorni la data del ricevimento della richiesta.

#### **ART. 8**

##### **COMPETENZE E FUNZIONI**

1. La Commissione esprime pareri e può presentare proposte sull'organizzazione della città. (Statuto Comunale - art. 47 c. 3).
2. La Commissione, per il perseguimento delle sue finalità in relazione alle attività dell'Amministrazione Comunale:
  - a) promuove l'ottica di genere nell'attività e nella programmazione del Comune. A tale scopo può formulare indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente;
  - b) formula proposte e osservazioni su ogni atto di competenza del Consiglio e della Giunta, quando questi abbiano rilevanza diretta sulla condizione femminile, atti che saranno inviati alla Commissione su richiesta della Commissione medesima agli uffici interessati;
  - c) propone al Consiglio e alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il riequilibrio dei ruoli tra uomo e donna nel campo sociale, professionale e culturale;
  - d) promuove la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della Pubblica Amministrazione, nell'ottica del riequilibrio della rappresentanza e sostiene, nel rispetto delle competenze istituzionali, una adeguata presenza delle donne nelle nomine in enti, aziende e istituzioni di competenza comunale;
  - e) collabora con il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente (C.U.G.) al fine di garantire al personale dipendente in servizio presso l'Ente un ambiente di lavoro improntato al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni.

- f) promuove, almeno una volta all'anno, azioni di coordinamento con le altre Commissioni Pari Opportunità nonché con altri organismi comunali e sovracomunali. (Statuto Comunale - art. 47, c.4)

3. La Commissione si attiverà per formulare proposte finalizzate, in particolare, a:

- a) favorire una cultura di valorizzazione della differenza che, nel superamento di mentalità, atteggiamenti e modelli stereotipati, permetta la conoscenza di sé e dell'altro, la formazione delle identità di genere, la relazione rispettosa tra i sessi, anche al fine di rimuovere e di prevenire le situazioni di disagio e di violenza;
- b) promuovere programmi, azioni positive e progetti per rimuovere ogni discriminazione, diretta o indiretta che impedisca l'uguaglianza sostanziale e la realizzazione di pari opportunità di un qualsiasi individuo nella società, per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale e politico, quale frontiera che consente ad una società aperta, dinamica e giusta di crescere sotto il profilo civile ed economico insieme;
- c) favorire la diffusione della cultura delle Pari Opportunità tra donne e uomini mediante iniziative sociali e culturali volte al mondo della scuola, del lavoro, della politica, dell'associazionismo, dei servizi e promuovere occasioni di confronto culturale individuando le manifestazioni, anche indirette, di discriminazione, affinché vengano superate le violazioni alle leggi di parità;
- d) svolgere attività di ricerca sulla condizione femminile con contestuale verifica di attuazione delle relative leggi statali e regionali nell'ambito comunale, per poi diffondere i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni;
- e) favorire la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo locale, regionale, nazionale e anche a livello comunitario ed extracomunitario per rendere operante il diritto alla diversità nella comunanza di genere e per promuovere scambi di esperienze e relazioni;
- f) promuovere forme continue di solidarietà e di cooperazione, anche verso le donne dei Paesi in via di sviluppo e verso le donne comunque emarginate, al fine di contrastare ogni violazione dei diritti umani;
- g) favorire e promuovere una rete organica di servizi per tutti i componenti della famiglia, diretta a sostenere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia genitoriale che consenta di rendere compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale della coppia;
- h) riconoscere il valore del lavoro domestico e di cura, non retribuito e tuttavia indispensabile, e rivolto in particolare all'infanzia e all'età avanzata;
- i) promuovere iniziative a favore di disabili al fine di garantire l'integrazione e le pari opportunità nel sociale, nel mondo della scuola, del lavoro e delle istituzioni;
- l) promuovere iniziative a favore di/delle cittadini/e stranieri/e al fine di garantire l'integrazione e le pari opportunità nel sociale, nel mondo della scuola, del lavoro e delle istituzioni;

- m) favorire e promuovere progetti ed interventi diversificati intesi ad espandere l'accesso e la ricollocazione delle persone oggetto di discriminazione al lavoro ed incrementare le opportunità di formazione, di riqualificazione e di progressione professionale, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale in materia di parità;
4. La Commissione predispone una relazione annuale sull'attività svolta corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura. (Statuto Comunale - art. 47, c.5)

#### **ART. 9**

##### **RELAZIONE E PROGRAMMA ANNUALE**

1. La Commissione presenterà all'Amministrazione Comunale tramite l'Assessorato competente, il proprio programma annuale entro il 15 novembre di ogni anno.
2. Sulla base delle indicazioni della Commissione, l'Amministrazione Comunale, contestualmente all'esame della relazione, approva un programma di iniziative in materia di Pari Opportunità determinando obiettivi, priorità e i mezzi per attuarli (strutture, risorse umane, finanziarie, ecc.).
3. In sede di prima applicazione, il programma annuale dovrà essere presentato entro 90 gg. dall'insediamento della Commissione.

#### **ART. 10**

##### **DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente regolamento, è assegnato alla Commissione un fondo da quantificare sulla base della programmazione d'intesa tra la Presidente della Commissione e il Sindaco, fondo debitamente inserito nell'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'ente.
2. La gestione del fondo è affidata al Responsabile del Settore Amministrativo.
3. Per la partecipazione alle sedute della Commissione ai componenti non verrà corrisposta alcuna indennità o rimborso.

#### **ART. 11**

##### **LOGO**

1. La Commissione P.O. potrà munirsi di un logo in aggiunta allo Stemma del Comune che identifichi al meglio le attività della stessa.